



COMUNE DI ROCCAFORZATA

Provincia di Taranto

IL REVISORE DEI CONTI

Verbale n.10/2017.

Oggetto: *Parere su salvaguardia equilibri di bilancio, variazione di bilancio ed assestamento.*

L'anno duemiladiciassette, il giorno diciannove del mese di luglio alle ore 15,00, il sottoscritto dott. Nicola Mignozzi, Revisore dei Conti del Comune di Roccaforzata, presso la sede dell'Ente, alla presenza del Responsabile del Servizio finanziario, dott. Luca Maiorano,

vista la proposta di deliberazione del Consiglio Comunale sottoposta allo scrivente avente ad oggetto "Art. 175, comma 8 e art. 193 del D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267 come modificato dal D. Lgs. 126/2014. Assestamento generale di bilancio e salvaguardia degli equilibri di bilancio. Misure di ripristino del pareggio finanziario. Esercizio finanziario 2017";

richiamata la delibera consiliare n. 22 del 05/04/2017 relativa all'approvazione del bilancio di previsione 2017-2019;

richiamata la delibera consiliare n. 25 del 19/05/2017 relativa all'approvazione del rendiconto per l'esercizio 2016.

visti gli articoli 193 e 194 del d.lgs. 267/2000;

visto l'art. 175, comma 8, del D.Lgs. 267/2000;

visto il principio applicato della programmazione allegato 4/1 al dlgs.118/2011;

visto il principio applicato alla contabilità finanziaria allegato 4/2 al d.lgs. 118/2011;

visto lo statuto ed il regolamento di contabilità;

ESPRIME

l'allegato parere sulla delibera di cui sopra, che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Roccaforzata, li 19/07/2017

L'organo di revisione
dott. Nicola Mignozzi



Allegato al verbale n. 10 del 19 Luglio 2017 del Revisore del Comune di Roccaforzata.

Il Revisore

Premesso che:

a) l'art. 193, comma 2, del d.lgs. n. 267/2000, prevede che:

2. Con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente locale, e comunque almeno una volta entro il 31 luglio di ciascun anno, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo, ad adottare, contestualmente:

a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;

b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194;

c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui.

La deliberazione è allegata al rendiconto dell'esercizio relativo.

b) il punto 4.2 del principio applicato della programmazione, allegato 4/1 al D.lgs. n. 118/2011, prevede tra gli atti di programmazione "lo schema di delibera di assestamento del bilancio, comprendente lo stato di attuazione dei programmi e il controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio, da presentare al Consiglio entro il 31 luglio di ogni anno", disponendo quindi la coincidenza della salvaguardia degli equilibri e dell'assestamento generale di bilancio;

c) l'articolo 175, comma 8, del d.lgs. n. 267/2000, il quale fissa al 31 luglio il termine per l'assestamento generale di bilancio;

d) il principio applicato della contabilità finanziaria allegato 4/2 al d.lgs. n. 118/2011, ed in particolare il punto 3.3 relativo all'accantonamento al FCDE, il quale prevede che *al fine di adeguare l'importo del fondo crediti di dubbia esigibilità, in sede di salvaguardia degli equilibri si procede vincolando o svincolando le necessarie quote dell'avanzo di amministrazione. Fino a quando il fondo crediti di dubbia esigibilità non risulta adeguato non è possibile utilizzare l'avanzo di amministrazione*";

Rilevato che:

1) si rendono necessarie variazioni compensative del bilancio 2017, che rispettano gli equilibri di bilancio;

2) non si profilano variazioni sostanziali nella consistenza dei residui attivi e passivi, rispetto alle determinazioni effettuate all'atto dell'approvazione del rendiconto per l'esercizio 2016;

3) la gestione di cassa rispetta le condizioni di equilibrio;

4) non è stato verificato da parte dell'ente il rispetto delle disposizioni di cui all'art.1, comma 557 della legge 27/12/2006 n.296 e successive modificazioni;



- 5) non è stato verificato da parte dell'ente il rispetto del limite di cui all'art. 9 comma 28 del D.L. 78/2010 per le spese del personale a tempo determinato, con convenzione e con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- 6) il fondo crediti di dubbia esigibilità non ha subito variazioni e pertanto si rimanda a quanto già detto in sede di parere al bilancio di previsione 2017-2019;
- 7) non sono stati effettuati ulteriori accantonamenti per rischi di soccombenza da contenzioso;
- 8) si prende atto di quanto riportato nella proposta di delibera di Consiglio Comunale di cui sopra in merito all'assenza di comunicazioni da parte dei Responsabili di servizio di debiti fuori bilancio e passività potenziali;
- 9) non sono intervenute richieste di interventi di riequilibrio economico da parte delle società ed organismi partecipati.

Preso atto che

- secondo le valutazioni e le stime esposte si prevede un disavanzo della gestione di competenza pari ad € 16.920,00;
- sono apportate al bilancio di previsione 2017-2019, in corrispondenza dell'anno 2017, le variazioni, di bilancio e di cassa, come meglio specificate negli Allegati forniti;
- ai sensi dell'art. 193 del D. lgs. 267/2000:
non vengono utilizzate entrate provenienti dall'assunzione di prestiti o aventi destinazione vincolata per legge;
con il presente atto risulta rispettato il pareggio di bilancio come da prospetto allegato ai sensi dell'art. 1, comma 712 della Legge di stabilità 2016;
- per effetto di quanto sopra con il presente provvedimento si ottempera anche a quanto previsto dall'art. 175, comma 8, del D.Lgs. 267/2000 ai fini dell'assestamento di bilancio;
- vengono formulati i seguenti indirizzi: intensificare nella parte conclusiva dell'esercizio il gettito delle entrate, contenendo gli impegni di spesa, tenendo conto della duplice esigenza di completare i programmi previsti nel D.U.P. e di non determinare squilibri di carattere finanziario.

Esprime parere favorevole con le riserve di seguito riportate:

- parere favorevole, sull'assestamento e sulla salvaguardia degli equilibri di bilancio, *con riserva che l'Ente verifichi quanto rilevato ai punti 4, 5 e 6 di cui sopra e quanto già detto in fase di approvazione del Rendiconto 2016 e del Bilancio di Previsione 2017-2019;* invita inoltre l'Ente a monitorare la consistenza dei Fondi (in particolar modo del FCDE) ed a rispettare ed attuare quanto riportato nella relazione e nel parere ai documenti di cui sopra.
- parere favorevole alla variazione del bilancio per l'esercizio finanziario in corso;

Il Revisore dei Conti

dott. Nicola Mignozzi



